



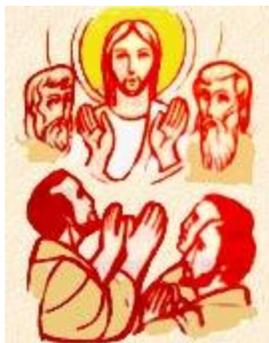
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

13 MARZO 2022

II DOMENICA DI QUARESIMA



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Sei fatto per il Paradiso.

Gesù aveva dato il primo annuncio della passione e aveva ricordato le condizioni che un discepolo deve osservare: rinnegare se stesso, prendere la sua croce e seguirlo. Circa otto giorni dopo, prende con sé tre discepoli e sale sul monte a pregare. L'intenzione di Gesù non è di manifestarsi ai discepoli, ma quella di pregare.

Prima o poi a tutti è sorta questa domanda: perché questi tre apostoli? Perché Gesù porta con sé solo Pietro, Giovanni e Giacomo? Erano i preferiti? Il contrario. Gesù ha appena annunciato la sua fine e porta i tre apostoli più ribelli in disparte a pregare. Sono tre i discepoli ai quali Gesù ha messo un soprannome negativo: Simone chiamato "il testa dura, Pietro"; Giacomo e Giovanni, fanatici violenti, chiamati "i Boanerges", "i figli del tuono". Sono quelli più riottosi ma anche i più influenti nel gruppo.

Capanne Mi sembra di sentirli mentre salgono al monte penserosi: "Ma dove stiamo andando?", "cosa vorrà dirci? E perché solo noi tre?". Le cose sostanzialmente andavano bene, fino a quando Gesù ha iniziato a parlare della croce. L'aspetto del suo volto diventò altro. Solo Luca parla del volto e utilizza il termine "sfolgorante". Ritoveremo questi abiti

sfolgoranti indossati dai due uomini che accoglieranno le donne al sepolcro, il mattino di Pasqua. Appaiono due uomini: Mosè ed Elia. La loro morte era avvolta da mistero. Mosè rappresenta la legge, Elia i profeti, i due cardinali della fede del popolo di Dio.

«Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Ancora una volta, Pietro svolge il suo ruolo di satana, vuole che Gesù si manifesti come il Messia atteso. Povero Pietro: anche questa volta è riuscito a rompere l'atmosfera che si era creata. Aveva davvero la capacità di parlare al momento sbagliato nel posto sbagliato. Pietro è rapito dalla visione, vorrebbe godersi lo spettacolo, non vorrebbe più tornare alle preoccupazioni della vita quotidiana. È la visione intimistica della fede. Molti cristiani amano avere un Dio rassicurante, tranquillizzante, che dia certezze: la fede è vista come un tetto sicuro sotto di cui rifugiarsi.

Bellezza *La trasfigurazione ci parla di bellezza. Dio si è mostrato in tutta la sua seducente bellezza, perché è nell'intimità che Dio svela il suo volto e Gesù porta Pietro e gli altri a fare un'esperienza "bella". Sono convinto che tutto ciò che sia bello, parla di Dio. Abbiamo bisogno di recuperare il senso del "bello" nella nostra vita. La bellezza ci spinge verso Dio. Le persone guardandoci dovrebbero capire che è bello credere. Ci si avvicina alla fede perché attratti dalla bellezza di Cristo. Esiste per tutti un "monte", il momento in cui, per un attimo, abbiamo toccato il cielo con un dito, abbiamo fatto esperienza della bellezza di Dio. Sono questi i momenti di "trasfigurazione"; momenti in cui abbiamo preso coscienza che vale la pena di vivere, anche solo per questi momenti. Sono "i momenti". Abbiamo bisogno di questi attimi, di queste soste per godere delle cose "belle" che danno forza e coraggio per affrontare le "discese" quotidiane. Il mondo, la Chiesa, hanno bisogno di bellezza.*

Felicità *Questo episodio tenta di dare una risposta alla domanda su che cosa rende veramente felici nella vita. In fondo, la trasfigurazione è vedere cose che si possono cogliere solo con il cuore. «Beati i puri di cuore perché vedranno Dio». Per chi ha un cuore puro, tutto è puro e vede Dio in ogni cosa, anche nel dolore, perfino nella morte.*

"Cari Pietro, Giacomo e Giovanni", sembra dirgli il Signore, "guardate la croce da un altro punto di vista. Come i profeti, scrutate il passaggio di Dio nella storia".

Innamoramenti *Alcune domande nascono spontanee: come ha potuto cambiare d'aspetto? Cambiare il suo volto, essere splendente come il sole, avere le vesti candide come la luce? Non si possono comprendere queste cose se non ci si è innamorati almeno una volta nella vita. Avete mai visto il volto di un ragazzo dopo la prima cotta? Il volto di un bambino cullato tra le braccia di sua madre? Gli occhi di una donna quando vede suo figlio dopo il parto? L'amore cambia lo sguardo, cambia il modo di vedere la realtà. Giovanni dirà che «Dio è amore», cioè solo chi sa aprirsi e vivere l'amore può capire Dio. Le cose di Dio si capiscono amando.*

Quelli che non sanno aprire il loro cuore, potranno avere il concetto di Dio, ma non sentirlo.

Splendido *Dobbiamo ripartire dalla bellezza, dalla bellezza di Dio. Forse abbiamo smarrito la bellezza nel raccontare la fede. Abbiamo ridotto il cristianesimo a un'esperienza triste. Il vangelo, al contrario, ci dice che credere può essere splendido. I tre apostoli e noi, non siamo ciò che pensiamo di essere, abbiamo bisogno di guardare con uno sguardo diverso la realtà. Siamo molto di più; la nostra vera natura è ben altra, il problema è che non lo sappiamo. La trasfigurazione è lo specchio nel quale è riflesso ciò che potremmo essere se accogliessimo la Parola che c'è donata. Siamo fatti per volare alto eppure ci accontentiamo di raspare. L'unica domanda da porsi è questa: Gesù è risorto, dove possiamo incontrarlo? Nel nostro vivere*

adesso, nella nostra situazione, insomma nella nostra Galilea lo vedremo. A noi il compito di guardarci intorno e scoprire la bellezza di Dio. «La bellezza salverà il mondo», afferma il principe Mi'kin nell'Idiota di Dostoevskij e ha ragione.

La bella notizia di questo brano? La trasfigurazione ci mostra di che stoffa siamo fatti: a immagine di Dio. Siamo impastati di cielo, siamo fatti per il Paradiso.

GERMOGLI DI ASCOLTO. *Messaggio della Seconda Domenica di Quaresima:* Guarda il cielo e conta le stelle. Siamo noi le stelle, la discendenza promessa ad Abramo. A noi il Padre dice: "ascoltatelo". L'ascolto apre gli occhi, la mente e il cuore a comprendere ciò che altrimenti sarebbe incomprensibile. **Parola-chiave:** Mia luce

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 13 Marzo** Seconda domenica di Quaresima. Attività ACR
- Fino al 15 sono aperte on-line le iscrizioni al campo estivo dal 10 al 17 luglio per 4-5 Elem e 1-2 Media (info sul sito parrocchiale)
- Martedì 15 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Mercoledì Messa alle 9.00 e adorazione fino alle 10.30.
Alle 20.30 a Mogliano Fr. Moreno sull'Esodo. Portare Bibbia e matita
- Giovedì Messa e adorazione fino alle 21.30
- Venerdì alle 15.00 a Casale **Via Crucis** e alle 18.00 a Bonisiolo lettura della Passione secondo Marco. Alle 17.00 Terza Media a Casale
- Sabato ore 9.00 preghiera delle **Lodi e Ascolto della Parola** domenicale (aperta a tutti!)
- **Domenica 13 Marzo** Seconda domenica di Quaresima. Attività ACR

Ricordiamo:

- ✓ Martedì 5 Aprile alle 20.30 Celebrazione penitenziale con le confessioni per giovani dalla terza media in poi
- ✓ Sono ancora aperte le **ISCRIZIONI alla Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe** fino all'esaurimento dei posti. Informazioni al 0422788038
- ✓ **Battesimi comunitari: 3 e 16/18 Aprile, 8 Maggio, 12 giugno ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 13 Marzo <i>Il Domenica di Quaresima</i> <i>S. Patrizia</i>	08,00	*Bettiol Elsa *Bortoletto Ilario *Biasin Armando
	09,30	* Scattolin Tommaso*Cattarin Duilio Galvan Gina Galvan Maria *Zordan Claudio
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def.Boraldo *Def Chiarato Tassini e Toso *Def.Pistolato e Boraldo
	11,15	*Mestriner Luigi Bassetto Teresina, Alessandro Vettori Marcellina
	18,30	
Lunedì 14 Marzo	18,30	Per De Bernardinis Davide e Anastasia e Familiari (vivi)
Martedì 15 Marzo	18,30	In Santuario a Bonisiolo:
Mercoledì 16 Marzo	09,00	per De Bernardinis Davide Anastasia e Familiari (vivi) *Def. Scattolin Tommaso
Giovedì 17 Marzo <i>S. Patrizio</i>	18,30	Adorazione fino alle 21,30: *Zanatta Luigi, Anna Renato Linda
Venerdì 18 Marzo	18,30	In Santuario a Bonisiolo
Sabato 19 Marzo S. Giuseppe Sposo B.V. Maria	18.30	*Cattarin Pietro e Potente Olindo *Bandiera Ilario *Menegazzi Eugenio *Polo Marina, Armida e Ruggero Bandiera *Lorenzon Stelvio e Fam.Def *Anna e Fernanda *Marostegan Giuseppe *Brognera Franco Grigoletto Mario Bacchin Gianna De Santi Gina Franzin Antonio
Domenica 20 Marzo III di Quaresima <i>S. Claudia</i>	08.00	
	09.30	*Potente Virginio *Boraldo Angela e Maria
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Bertato Angelo e Battaggia Maria
	11.15	*Barbazza Ornella e Ederle *Colombo Elio e Gasparello Maria
	18.30	*Toffolo Orsolina *Giorgio Falcin e Stefano Bonato *Giuliotto Giuseppe

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.